

Narrare seguendo l'ordine cronologico

Nel racconto che segue l'autore si è divertito a narrare una storia incominciandola dalla fine e proseguendo a ritroso nel tempo. Riscrivi la storia del granchio in ordine cronologico. Per esempio: Un granchio stava dormendo nell'acqua; si svegliò perché fu spaventato...

Un granchio scavò nella sabbia per nascondersi. Poco prima una mano di un bambino aveva tentato di afferrarlo. Prima ancora era stato portato a riva da un'onda spumeggiante. Prima di essere portato a riva, aveva fatto una passeggiata sul fondo del mare alla ricerca di cibo. Prima della passeggiata, era stato spaventato da un paio di piedi che si muovevano intorbidendo l'acqua. Un secondo prima aveva creduto che i piedi fossero di un pesce sconosciuto e si era messo a guardarlo. Prima ancora si era svegliato. Qualche attimo prima stava dormendo.

Ora voi direte: ma come si può raccontare un avvenimento andando indietro? Non potevo fare altrimenti, trattandosi di un granchio. Comunque, se proprio ci tenete a farlo andare in avanti, provateci voi.

da S. Marianelli, *Animali e parole*, Roma, Editori Riuniti, 1987

Narrare con un'anticipazione

Scrivi una breve storia che cominci con un'anticipazione. Usa una delle seguenti anticipazioni.

- *È stata una brutta avventura, ma alla fine me la sono cavata solo con un grande spavento. Tutto è incominciato...*
- *Non so dove viva adesso Francesco: nessuno di noi ha più notizie di lui. La sua è una storia che non potrò mai dimenticare. L'ho conosciuto il giorno...*
- *Finito lo spettacolo (o la gara), Maria fu applaudita da una folla entusiasta. La sera precedente tremava di paura; in preda a una crisi di panico aveva deciso che si sarebbe data per malata. La sua passione era nata quando era molto piccola. Un giorno...*

Narrare con un flashback

Leggi il brano seguente, poi inserisci sui puntini un breve flashback: devi raccontare che il bambino trascorreva il tempo giocando.

Il primo giorno di scuola, si sa, la testa dei ragazzi è ancora sulla spiaggia a giocare e leccare un gustoso gelato alla frutta.

Invece Poldo era in classe, con la maestra Annabella che, dopo i saluti iniziali, aveva spiegato ai suoi alunni:

-Quest'anno andremo un po' veloce, dobbiamo finire il programma! Perciò: via subito con il ripasso!

Chi chiamò per primo alla lavagna? Poldo, che cercava in tutti i modi di nascondersi dietro a Filippo, il suo compagno grande e grosso.

Poldo era un bambino diligente, anche se non troppo studioso, ma proprio non riusciva a capire il senso dei compiti delle vacanze, perciò non li aveva fatti.

.....
.....
.....
.....
.....

Purtroppo adesso era in classe, davanti a una difficilissima operazione e proprio non sapeva come fare.

da <http://pon.agenziascuola.it>